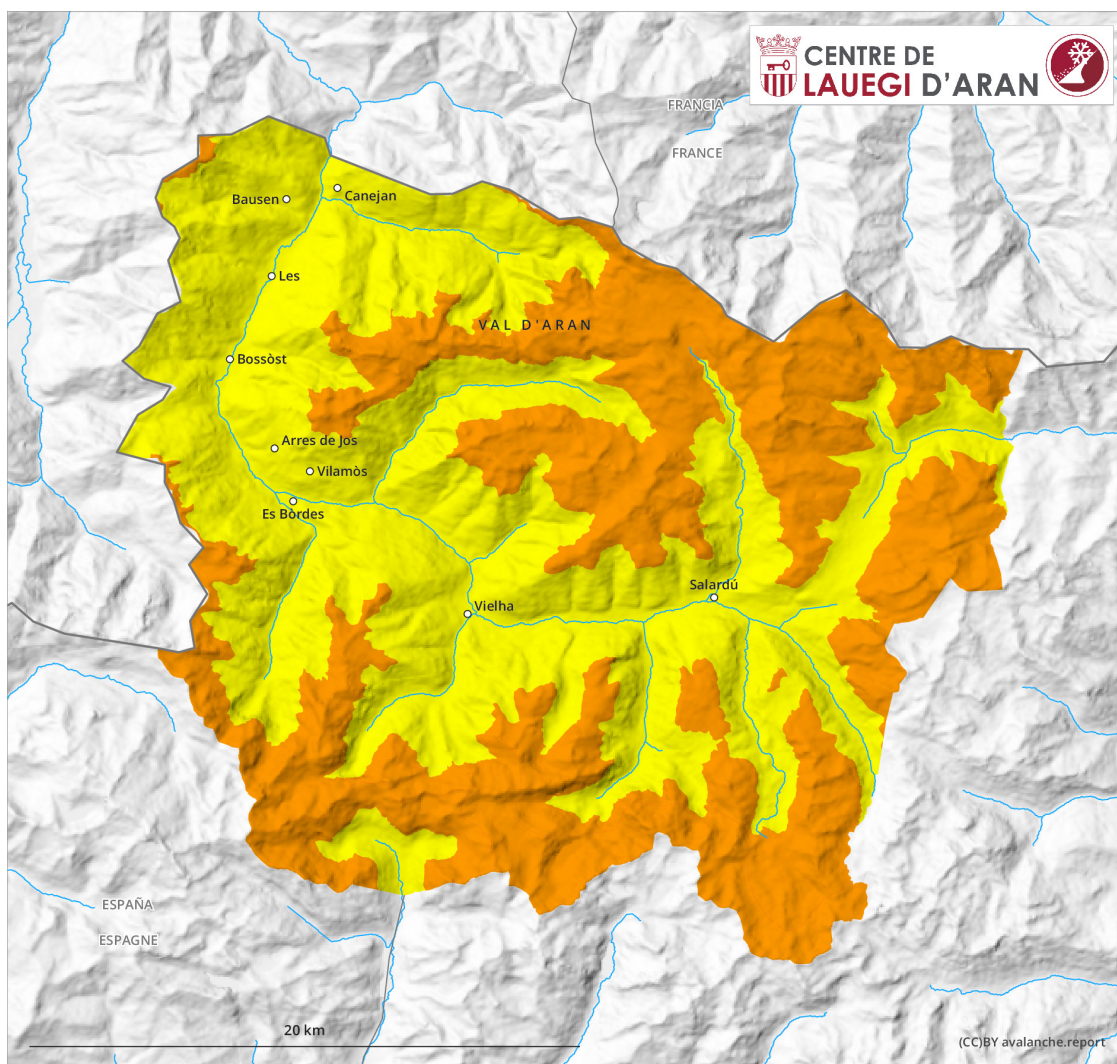




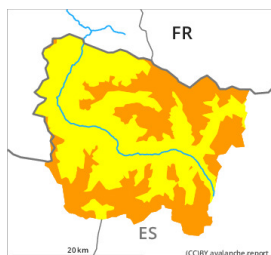
Grado di pericolo 3 - Marcato



2200m

Tendenza: pericolo valanghe stabile

per venerdì 26 dicembre 2025



Lastrone da vento



2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **molti**Dimensione valanga: **medie**

Neve fresca



1800m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **piccole**

Strati deboli persistenti



2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **medie**

La neve fresca, la neve ventata e la neve vecchia devono essere valutate con attenzione.

La fredda neve fresca e gli accumuli di neve ventata nella loro totalità devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni. Essa ricopre un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono spessi e instabili. Con neve fresca e vento moderato proveniente da sud est sino al giorno di Santo Stefano soprattutto sui pendii esposti a nord e ovest si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Le valanghe asciutte sono a volte di dimensioni medie. Specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Manto nevoso

Da domenica sono caduti in molte regioni 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Sui pendii esposti al sole alle quote di bassa e media montagna: Con le temperature miti e l'irradiazione solare, sino a mezzogiorno il manto nevoso si è assestato. Sui pendii ombreggiati alle quote medie e alte: La neve fresca e la neve ventata non si sono ben legate con la neve vecchia. I distacchi di valanghe e le osservazioni sul territorio confermano questa situazione.

Natale: Soprattutto nelle regioni orientali e nelle regioni meridionali, cadrà un po' di neve. Il vento proveniente da sud est causerà il trasporto della neve fresca.



Alle quote di media montagna sono presenti dai 50 ai 100 cm di neve, localmente anche di più. In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

Tendenza

Giorno di Santo Stefano: Con neve fresca e vento si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Il pericolo di valanghe asciutte non diminuirà ancora.